



REGIONE DEL VENETO

VENETO
AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

CENTRO PO DI TRAMONTANA **Risultati Sperimentali 2009** **nel settore orticolo**



**SPERIMENTAZIONI
E ORIENTAMENTI 18**



REGIONE DEL VENETO

VENETO
AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

CENTRO PO DI TRAMONTANA
Risultati Sperimentali 2009
nel settore orticolo

**SPERIMENTAZIONI
E ORIENTAMENTI 18**

I risultati esposti nella presente pubblicazione rientrano nell'ambito del progetto "Collaudo dell'innovazione, divulgazione e informazione" (art. 5 L.R. n. 32 del 9 Agosto 1999 - DGR 2215 del 08/08/2008 – DDR n° 501 del 24/10/08)

Questa pubblicazione rappresenta la sintesi dell'attività sperimentale condotta presso il Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana" dal gruppo di lavoro formato da:

Dirigente Settore Centri Sperimentali: Dr. Michele Giannini

Responsabile Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana": Dr. Franco Tosini

Tecnici orticoli: Dr.ssa Francesca Chiarini, p.a. Carlo Mantoan e Dr. Franco Tosini

Tecnico floricolo: Dr.ssa Giovanna Pavarin

Un ringraziamento particolare al prof. Ferdinando Pimpini del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Padova per la collaborazione prestata nella fase di impostazione delle prove, oltre che nella discussione dei risultati e stesura dei commenti conclusivi. Si ringraziano inoltre il Dr. Luca Conte per la collaborazione fornita nella conduzione delle prove di orticoltura biologica e l'Agrotecnico Diego Rolvaldo per la collaborazione fornita nella conduzione delle prove varietali autunnali. Un ringraziamento, infine, alle Organizzazioni professionali agricole, alle Organizzazioni dei produttori, ai tecnici e alle aziende agricole che hanno contribuito alla realizzazione delle prove di collaudo e validazione.

Pubblicazione edita da

Veneto Agricoltura

Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare

Settore Centri Sperimentali

Viale dell'Università, 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (Pd)

Tel. 049.8293711 - Fax 049.8293815

e-mail: info@venetoagricoltura.org

www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale

Veneto Agricoltura

Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare

Coordinamento editoriale e impostazione grafica

Alessandra Tadiotto, Silvia Ceroni, Federica Mazzuccato

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (Pd)

Tel. 049.8293920 - Fax 049.8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

Finito di stampare nel mese di Giugno 2010

presso Papergraf S.p.A.

Via della Resistenza, 18 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)

Tel. 049.9600022 - Fax 049.9600782

e-mail: papergraf@papergraf.it - www.papergraf.it

È consentita la riproduzione di testi, foto, disegni ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

PRESENTAZIONE	pag. 5
CENTRO SPERIMENTALE ORTOFRUTTICOLO "PO DI TRAMONTANA"	
attività del centro	» 6
andamento meteorologico	» 7
guida alla consultazione.....	» 11
metodologia applicata alle prove varietali	» 12
ANGURIA	
confronto varietale	» 15
panoramica varietale.....	» 20
ASPARAGO	
confronto varietale (prova 2006)	» 25
confronto varietale (prova 2007)	» 30
CAVOLFIORE autunnale	
confronto e panoramica varietale	» 38
LATTUGA	
lattuga cappuccia primaverile in pieno campo	
confronto e panoramica varietale	» 50
lattuga cappuccia estiva in pieno campo	
confronto e panoramica varietale	» 54
lattuga gentile primaverile in pieno campo	
confronto e panoramica varietale	» 58
lattuga gentile estiva in pieno campo	
confronto e panoramica varietale	» 63
MELONE	
melone prova pacciamatura	
confronto materiali pacciamanti	» 69
melone serra	
confronto e indicazioni varietali	» 78
panoramica varietale.....	» 90
POMODORO	
pomodoro cuore di bue	
indicazioni varietali.....	» 102
confronto varietale	» 106
panoramica varietale.....	» 110
prova portinnesto	» 113
analisi delle principali caratteristiche di composizione chimica e organolettica di bacche di pomodoro cuore di bue	» 121

pomodoro a grappolo

indicazioni varietali.....	pag. 123
confronto varietale	» 127
panoramica varietale.....	» 133

pomodoro a verde

indicazioni varietali.....	» 138
confronto varietale	» 142
panoramica varietale.....	» 146

PORRO autunnale

confronto varietale	» 152
---------------------------	-------

RADICCHIO rosso di Chioggia

classe di maturazione precoce - confronto varietale	» 160
classe di maturazione tardiva - confronto varietale.....	» 163

ZUCCHINO serra

confronto varietale	» 169
---------------------------	-------

SOVESCI autunno-primaverili

panoramica delle specie	» 175
-------------------------------	-------



Anche quest'anno per la diciottesima stagione, come di consueto, Veneto Agricoltura presenta i risultati dell'attività sperimentale del proprio Centro Ortofloricolo "Po di Tramontana". La strategia operata per la divulgazione dei principali risultati ottenuti, similmente allo scorso anno, ha previsto una prima fase di diffusione sul sito web aziendale di Veneto Agricoltura (www.venetoagricoltura.org) per poter disporre dei dati sperimentali in tempo utile e operare le opportune scelte colturali, e una successiva fase di realizzazione della pubblicazione cartacea del lavoro pubblicato on line. Siamo infatti certi che solo utilizzando sinergicamente le varie tecnologie a disposizione (web, stampa tradizionale ecc.) si possa fare divulgazione in maniera esaustiva e ad ampio raggio. Questa scelta editoriale è stata sicuramente vincente, in quanto, oltre a garantire una maggiore tempestività nella messa a disposizione dei dati sperimentali, ha reso anche disponibile a un pubblico maggiore la consultazione degli stessi.

La presente pubblicazione riguarda principalmente le prove varietali orticole, suddivise per singole specie, eseguite secondo le metodologie messe a punto negli anni di lavoro dal Centro Sperimentale "Po di Tramontana", senza però trascurare il settore dei materiali pacciamanti biodegradabili e delle tecniche di coltivazione che permettono di ridurre gli "input" produttivi e rendere l'attività agricola meno impattante a livello ambientale. Per la prima volta, inoltre, sono stati pubblicati, nell'ambito delle prove varietali del pomodoro da mensa, i risultati di una prova, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzione Vegetale, che riguarda la qualità intrinseca (analisi della composizione chimica e organolettica) di bacche di pomodoro cuore di bue il cui scopo principale è quello di iniziare a caratterizzare i prodotti orticoli anche sotto il profilo del gusto.

Argomenti che nel complesso risultano sempre più importanti e fondamentali da divulgare e diffondere per un continuo aggiornamento tecnico-professionale del settore agricolo che Veneto Agricoltura da sempre è orientata a soddisfare.

L'AMMINISTRATORE UNICO
DI VENETO AGRICOLTURA
Paolo Pizzolato

L'attività del Centro si sviluppa nei comparti orticolo e floricolo ed è indirizzata a promuovere le innovazioni di prodotto e di processo in una logica generale di ecocompatibilità.

Le linee guida dell'attività possono essere così sintetizzate: *valorizzazione, qualificazione, diversificazione e basso impatto ambientale.*

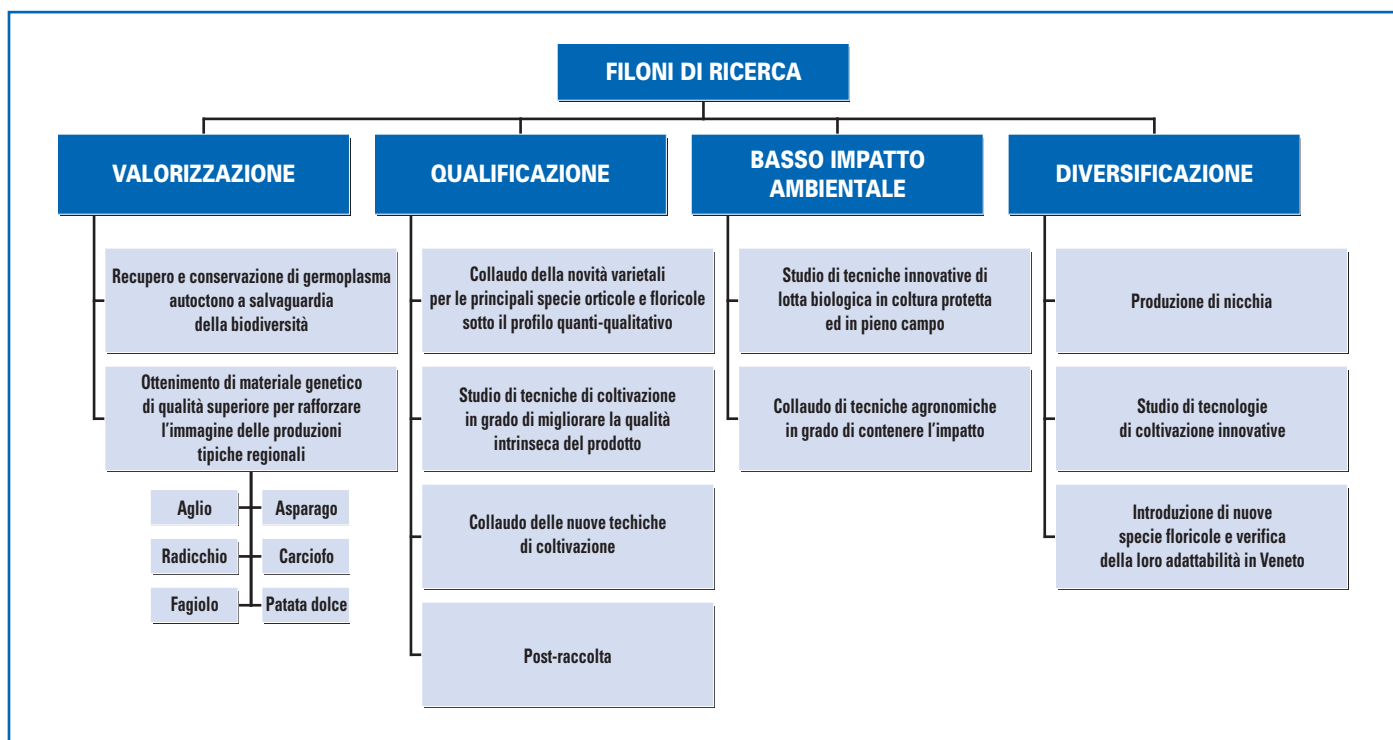
La **valorizzazione** si propone l'obiettivo di ottenere "materiale genetico di qualità superiore", da porre a disposizione degli imprenditori agricoli, per consolidare e rafforzare l'immagine di "produzioni tipiche regionali", quali radicchio, asparago, aglio, carciofo, patata dolce, e altre, sia attraverso programmi di selezione che con azioni di recupero e salvaguardia del germoplasma locale.

La **qualificazione** viene attuata tramite "prove di confronto varietale" sulle principali specie orticole e

floricole per valutarne la rispondenza alle condizioni pedo-climatiche locali e agli standard commerciali di mercato. Vengono effettuati studi specifici atti a migliorare la "qualità intrinseca" dei prodotti (sapore amaro del radicchio, caratteristiche organolettiche del pomodoro, controllo nella fase di post-raccolta, etc.) e tecniche di coltivazione che prendono in esame i diversi aspetti del processo di produzione in grado di agire sulla qualità delle produzioni.

La **diversificazione** ha come scopo l'approfondimento di "nuove tecnologie di coltivazione" (colture idropniche, fuori suolo, etc.) e lo studio di "nuove specie" da introdurre nell'areale veneto.

Il **basso impatto ambientale**, infine, comprende studi rivolti a valutare tecniche di "lotta biologica" oltre al collaudo più in generale di "tecniche agronomiche" in grado di contenere l'impatto delle produzioni orticole.



Andamento meteorologico e caratteristiche pedologiche 2009

ANDAMENTO METEO-CLIMATICO REGISTRATO A ROSOLINA (RO) DA GENNAIO A NOVEMBRE 2009

L'annata 2009 a Rosolina (da gennaio a novembre 2009) risulta complessivamente leggermente meno piovosa della media (568 mm contro i 639 mm della media riferita al periodo 1992-2008), e leggermente più calda del normale, sia nei valori minimi (10,9 °C contro i 9,7 °C della media) che in quelli massimi (19,6 °C contro i 18,8 °C della media). L'andamento stagionale evidenzia un primo semestre più piovoso del normale a causa soprattutto di un periodo invernale e di inizio primavera caratterizzati da una più elevata piovosità (tra gennaio e aprile 264 mm contro i 169 mm della media), mentre nei restanti mesi le precipitazioni risultano complessivamente inferiori ai valori di riferimento, specie nei mesi di agosto e tra ottobre e novembre. L'andamento termico evidenzia un periodo invernale (tra gennaio e febbraio) caratterizzato da temperature minime in prevalenza sopra la media salvo la prima decade di gennaio e la seconda e terza decade di febbraio, quando si raggiungono valori minimi mediamente tra -1 °C e 0 °C; le temperature massime risultano in prevalenza leggermente superiori alla media tranne nella prima decade di gennaio e nella seconda di febbraio. In primavera le temperature, sia minime che massime, registrano valori in prevalenza sopra la media soprattutto in maggio quando si registra un'intensa ondata di caldo. La stagione estiva trascorre con valori termici inizialmente intorno alla media o leggermente inferiori nell'ultima decade di giugno ma con anomalie positive in progressivo aumento tra luglio e agosto, con una ondata di caldo soprattutto nelle ultime due decadi di agosto. L'autunno registra temperature in prevalenza sopra la media tranne nelle ultime due decadi di ottobre e nella prima di novembre ove risultano solo leggermente inferiori.

(Fonte – A.R.P.A.V Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio Servizio Centro Meteorologico di Teolo – Ufficio Rete e Climatologia)

Analisi chimico-fisiche del terreno

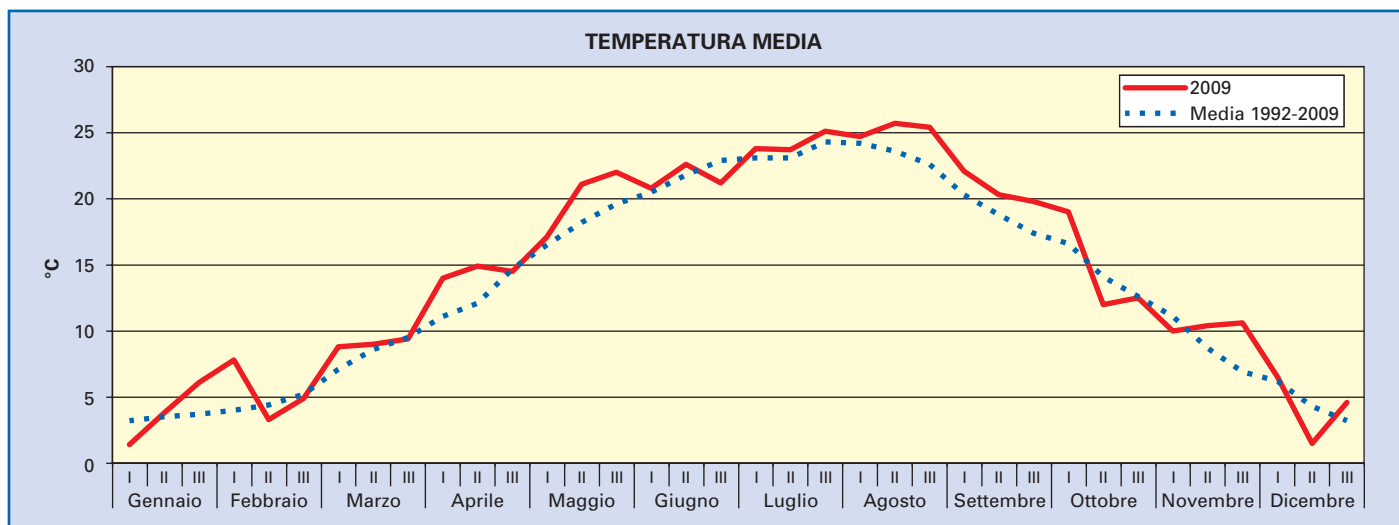
Pieno campo		
sabbia	%	74,8
limo	%	14,9
argilla	%	10,3
calcare attivo	%	3,7
pH		7,9
sostanza organica	%	1,7
EC	mS/cm	0,7
CSC	meq/100 g	11,6
azoto totale	%	0,1
rapporto C/N		9,6
potassio scambiabile	ppm	221,8
fosforo assimilabile	ppm	28,6

Coltura protetta		
sabbia	%	72
limo	%	17,5
argilla	%	10,5
calcare attivo	%	3,3
pH		7,8
sostanza organica	%	1,7
EC	mS/cm	2,5
CSC	meq/100 g	8,7
azoto totale	%	0,1
rapporto C/N		9,2
potassio scambiabile	ppm	480,8
fosforo assimilabile	ppm	42,3
calcio scambiabile	ppm	10845
magnesio scambiabile	ppm	580,3

Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Temperatura aria a 2 m media (°C)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Media decadale di Temperatura Media (°C)

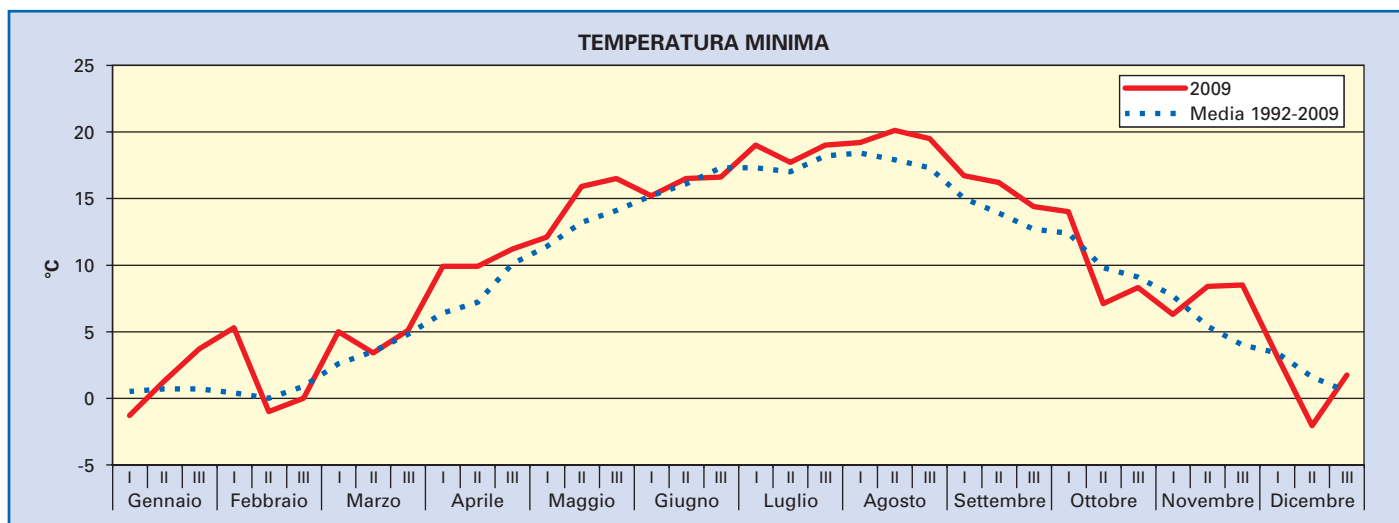
Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III			
Decade																																				
2009	1,4	3,8	6,1	7,8	3,3	4,9	8,8	9	9,4	14	14,9	14,5	17,1	21,1	22	20,8	22,6	21,2	23,8	23,7	25,1	24,7	25,7	25,4	22,1	20,3	19,8	19	12	12,5	10	10,4	10,6	7	1	5
Media 1992-2009	3,2	3,5	3,7	4	4,4	5,2	7,1	8,6	9,5	11,1	12,1	14,7	16,5	18,2	19,6	20,5	21,8	22,9	23,1	23,1	24,3	24,2	23,6	22,6	20,3	18,8	17,4	16,6	14,1	12,6	11,1	8,7	6,9	6,2	4,3	3,2



Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Temperatura aria a 2 m minima (°C)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Media decadale di Temperatura Minima (°C)

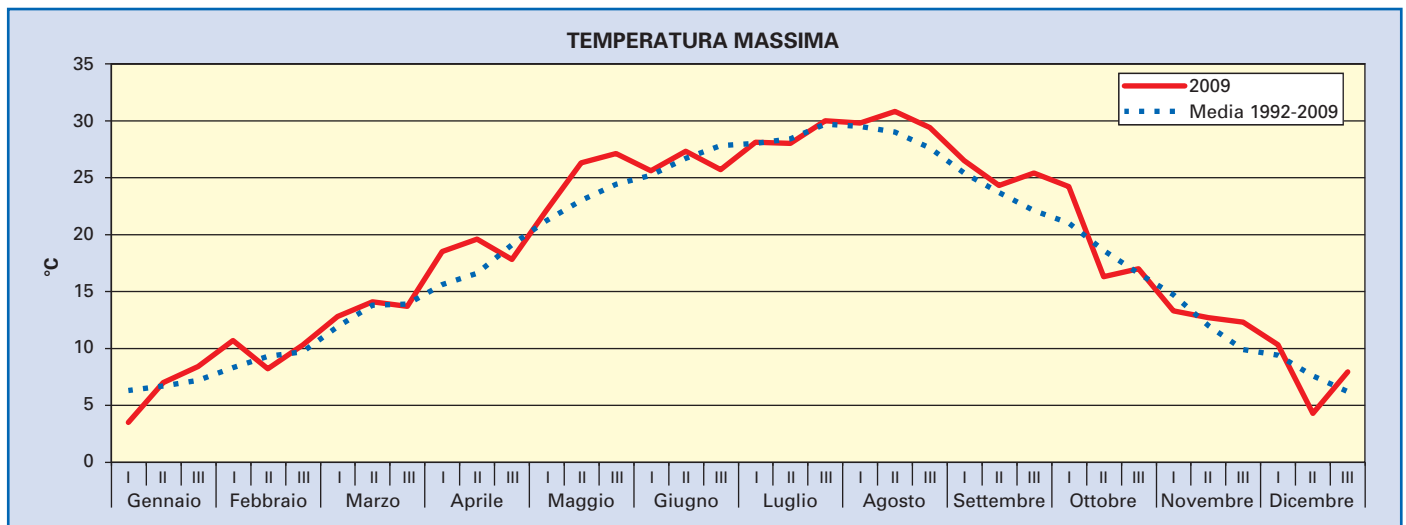
Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III			
Decade																																				
2009	-1,3	1,3	3,7	5,3	-1	0	5	3,4	5,1	9,9	9,9	11,2	12,1	15,9	16,5	15,2	16,5	16,6	19	17,7	19	19,2	20,1	19,5	16,7	16,2	14,4	14	7,1	8,3	6,3	8,4	8,5	3	-2	2
Media 1992-2009	0,5	0,7	0,7	0,4	0	0,9	2,6	3,5	4,8	6,4	7,2	10,1	11,4	13,2	14,1	15,2	16,1	17,3	17,3	17	18,2	18,4	17,9	17,3	15	13,9	12,7	12,4	9,8	9,1	7,7	5,4	4	3,4	1,6	0,5



Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Temperatura aria a 2 m massima (°C)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Media decadale di Temperatura Massima (°C)

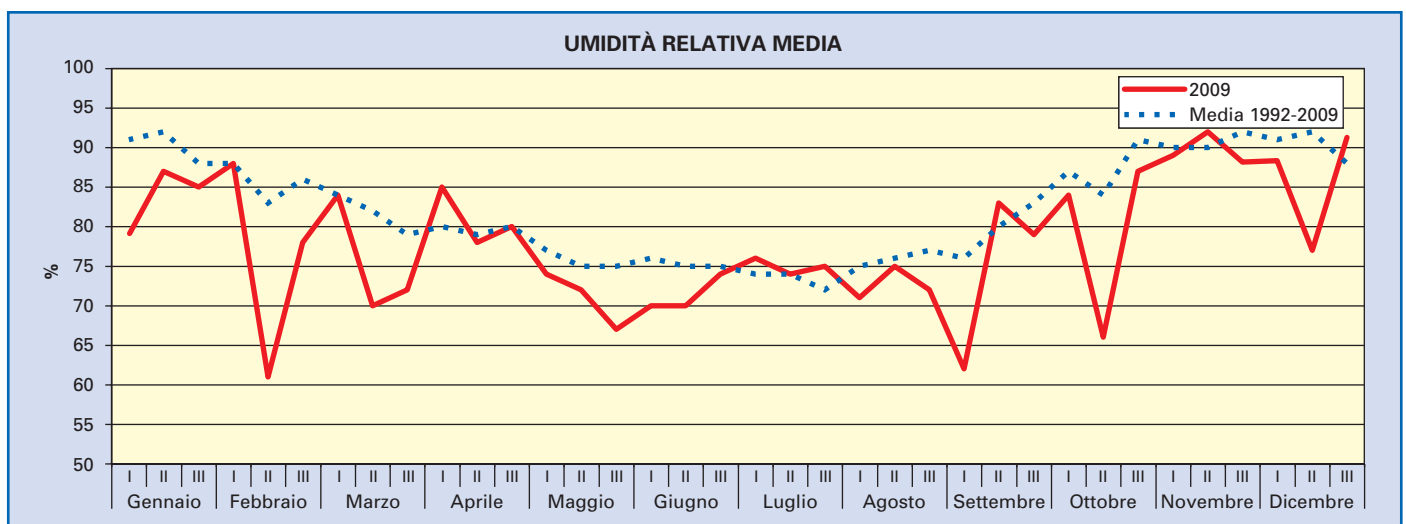
Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
Decade	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III
2009	3,5	7	8,4	10,7	8,2	10,3	12,8	14,1	13,7	18,5	19,6	17,8	22,1	26,3	27,1	25,6	27,3	25,7	28,1	28	30	29,8	30,8	29,4	26,5	24,3	25,4	24,2	16,3	17	13,3	12,7	12,3	10,3	4	8
Media 1992-2009	6,3	6,7	7,2	8,3	9,3	9,7	11,9	13,8	13,9	15,6	16,6	19,1	21,2	23	24,4	25,2	26,7	27,8	28	28,4	29,7	29,5	29	27,6	25,4	23,7	22,1	21	18,6	16,6	14,7	12	9,9	9,4	7,6	6,2



Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Umidità relativa a 2 m media (%)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Media decadale di Umidità Relativa Media (%)

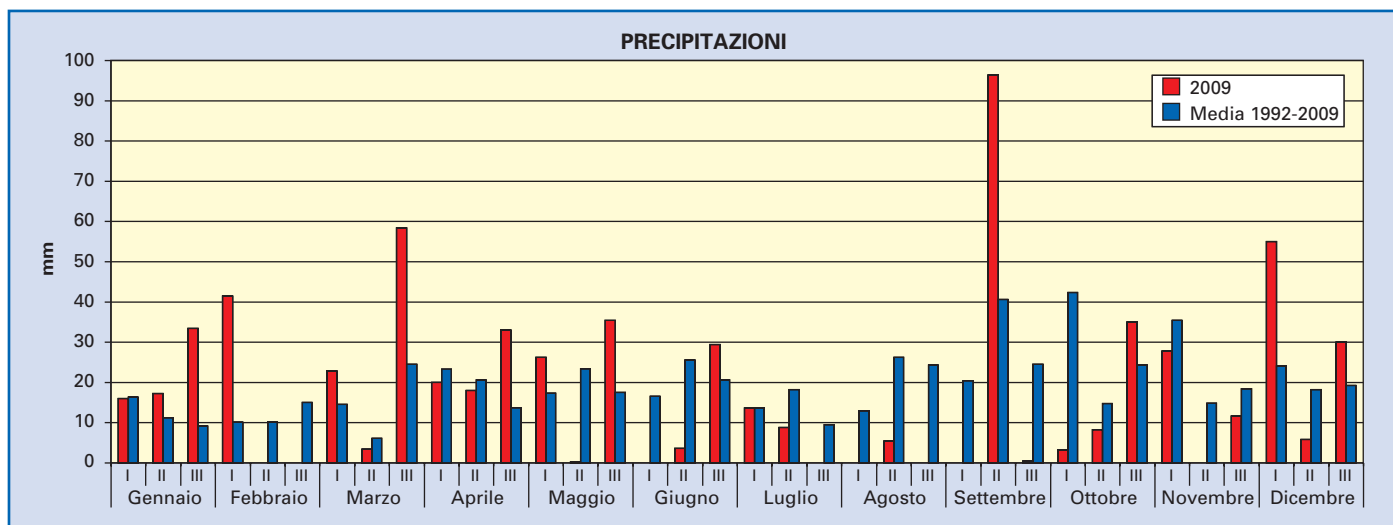
Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
Decade	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III
2009	79	87	85	88	61	78	84	70	72	85	78	80	74	72	67	70	70	74	76	74	75	71	75	72	62	83	79	84	66	87	89	92	88,15	88,35	77	91
Media 1992-2009	91	92	88	88	83	86	84	82	79	80	79	80	77	75	75	76	75	75	74	74	72	75	76	77	76	80	83	87	84	91	90	90	92	91	92	88



Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Precipitazione somma (mm)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Cumulata decadale di Precipitazione (mm)

Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre			
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
Decade																																					
2009	16	17,2	33,4	41,4	0	0	22,8	3,4	58,4	20	18	33	26,2	0,2	35,4	0	3,6	29,4	13,6	8,8	0	0	0	5,4	0	0	96,4	0,4	3,2	8,2	35	27,8	0	11,6	55	5,8	30
Media 1992-2009	16,3	11,2	9,1	10,1	10,2	15	14,5	6,1	24,5	23,3	20,6	13,7	17,3	23,4	17,5	16,5	25,5	20,6	13,6	18,2	9,5	12,9	26,2	24,3	20,4	40,6	24,5	42,3	14,7	24,3	35,4	14,8	18,4	24,1	18,2	19,2	

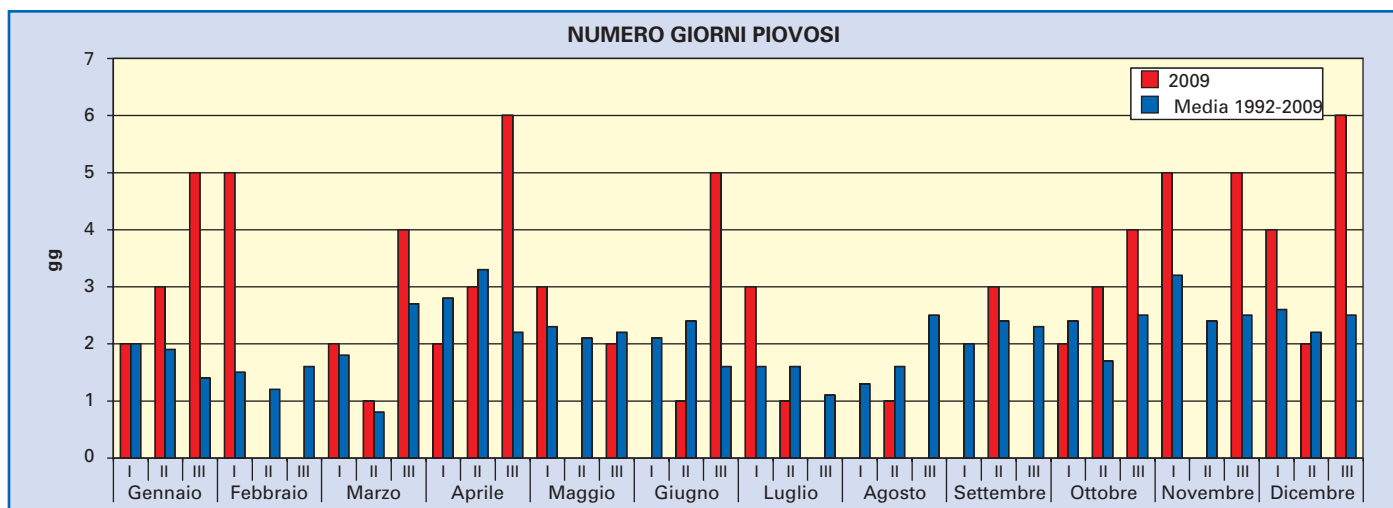


Stazione **Rosolina Po di Tramontana**
 Sensore **Precipitazione giorni piovosi (gg)**
 Valori dal **1 Marzo 1992** al **31 Dicembre 2009**

Media decadale Giorni di Precipitazione (mm)

Mese	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre			
	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
Decade																																					
2009	2	3	5	5	0	0	2	1	4	2	3	6	3	0	2	0	1	5	3	1	0	0	0	1	0	0	3	0	2	3	4	5	0	5	4	2	6
Media 1992-2009	2	1,9	1,4	1,5	1,2	1,6	1,8	0,8	2,7	2,8	3,3	2,2	2,3	2,1	2,2	2,1	2,4	1,6	1,6	1,6	1,1	1,3	1,6	2,5	2	2,4	2,3	2,4	1,7	2,5	3,2	2,4	2,5	2,6	2,2	2,5	

Si considera giorno piovoso quando il valore di pioggia giornaliero è ≥ 1 mm



Guida alla consultazione

In questo volume vengono riportati i principali risultati ottenuti nelle prove sperimentali condotte presso il Centro Sperimentale Ortofloricolo "Po di Tramontana" in coltura protetta e di pieno campo nel corso dell'annata 2009.

Nel dettaglio si fa riferimento alle prove mirate alle scelte varietali: in pieno campo (asparago, cavolfiori, lattughe, porro e radicchio) e in coltura protetta e semiforzata (anguria, melone, pomodoro da mensa e zucchini). Relativamente alle tecniche a basso impatto vengono riportati i risultati sperimentali relativi ai test di impiego di diversi materiali pacciamanti confrontati con i tradizionali film in Polietilene sulla coltura semiforzata di melone. Ci sono poi i risultati sperimentali ottenuti da prove di coltivazione di colture da sovescio autunno-primaverili per il loro inserimento nelle rotazioni in coltura biologica, ma anche in quella tradizionale.

Al fine di rendere più facilmente consultabile la notevole mole di informazioni raccolte, si è ritenuto opportuno riportare i risultati in schede che prendono in considerazione le singole specie. Le schede sono contraddistinte da un differente colore e nell'ambito delle stesse, inoltre, sia le diverse specie che le differenti

tipologie del prodotto vengono presentate in ordine alfabetico.

Anche nell'ambito delle prove varietali le cultivar vengono elencate, sia in tabelle che in figure, in ordine alfabetico, proprio per permettere una loro più rapida individuazione. Le cultivar contraddistinte da un numero sono disposte in ordine crescente e precedono sempre quelle identificate con lettere o nomi.

Il piano di difesa fitosanitario è stato condotto secondo le logiche della lotta integrata e, più in particolare, nel rispetto delle linee guida fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale nell'ambito dei prodotti ammessi per le diverse specie.

Considerato il rapido rinnovamento dei formulati e delle autorizzazioni all'impiego per le diverse specie, oltre alle molteplici variabili che interferiscono sulla loro scelta (condizioni climatiche, stadio di sviluppo delle piante, soglie di danno, modalità di applicazione, registrazione, spettro d'azione, persistenza, ecc.) non si è ritenuto opportuno riportare nelle note tecniche delle prove i trattamenti effettuati, in quanto rappresentativi esclusivamente delle condizioni di svolgimento della prova e delle strategie di difesa adottate e non delle totali possibilità di controllo fitosanitario per la specie.



Metodologia applicata alle prove varietali

Premessa

L'obiettivo primario della realizzazione delle diversificate schede è stato quello di fornire ai tecnici, ai produttori e agli operatori del settore informazioni e indicazioni attendibili, vista la necessità di operare delle scelte in un mercato che presenta un panorama varietale sempre più vasto e in continua evoluzione. Al fine di semplificare tali scelte le prove sperimentali vengono impostate e condotte seguendo schemi sperimentali ormai consolidati.

Livelli delle prove

Nelle **panoramiche varietali** o **campi catalogo**, che costituiscono le **prove di primo livello**, si pongono a confronto le nuove costituzioni proposte al Centro per ciascuna specie dalle ditte sementiere.

Si opera una valutazione sulle caratteristiche più significative (es: aspetto estetico e ponderale delle parti commerciabili edibili, resistenza a fitopatie, habitus vegetativo, ecc.), che permette di ricavare un cospicuo numero di informazioni di carattere generale.

Nei **confronti varietali**, che rappresentano le **prove di secondo livello**, si studiano le cultivar che sono risultate più interessanti nei campi catalogo, quelle ormai affermate, ed eventuali cultivar indicate dai tecnici che operano sul territorio come "emergenti". Si adottano appropriati disegni sperimentali e si applicano idonee metodologie statistiche per verificare la presenza di differenze significative tra le varietà per ciascuna delle caratteristiche quanti-qualitative considerate.

I risultati di queste prove, con la valutazione dei diversi parametri sotto il profilo commerciale, portano all'individuazione delle **varietà segnalate** che, oltre ad adattarsi in modo ottimale all'ambiente pedoclimatico tipico veneto, meglio rispondono alle attuali politiche di mercato.

Con le varietà segnalate, allo scopo di confermare la stabilità dei caratteri emersi e adottando sempre appropriati disegni sperimentali, vengono condotti ulteriori confronti varietali che rappresentano le prove di **terzo livello**. Questa fase ulteriore permette, infatti, di testare nel tempo la costanza produttiva di tali cultivar. Nello stesso tempo vengono condotte anche prove di validazione nelle zone tipiche della regione, per saggiarne l'adattabilità alle diverse microcondizioni pedoclimatiche e modalità di coltivazione. Tali prove portano alle indicazioni varietali con l'obiettivo di giungere alla costituzione di **liste varietali** per il Veneto, contenenti indicazioni sulle caratteristiche di adattabilità al territorio, epoche di coltivazioni più idonee e tecniche colturali più opportune ad esaltare le peculiarità quanti-qualitative delle cultivar selezionate nell'ambito delle differenti specie.

Criteri di scelta delle cultivar nei diversi livelli

Il Centro, inoltre, sempre con l'obiettivo di fornire informazioni trasparenti e attendibili sulla propria attività, ha provveduto alla stesura di alcuni criteri per il passaggio delle cultivar ai diversi livelli di approccio sperimentale, che vengono di seguito sinteticamente riportati in tabella.

Livelli di approccio sperimentale			
Caratteristiche generali	I° livello	II° livello	III° livello
Tipo di prova	Panoramica varietale	Confronto varietale	Confronto varietale in più anni
Localizzazione	Centro Sperimentale e, in alcuni casi, anche aziende in aree vocate	Centro Sperimentale e, in alcuni casi, anche aziende in aree vocate	Centro Sperimentale e, in alcuni casi, anche aziende in aree vocate
Criteri per il passaggio delle cultivar al livello successivo	Cultivar con oltre il 60% delle caratteristiche valutate che presentano punteggi positivi; cultivar largamente positive sotto l'aspetto quantitativo della produzione, anche se solo stimato, e con almeno due caratteristiche qualitative ritenute di particolare importanza per la specie	Cultivar "segnalate" per comparazione	"Liste varietali"